

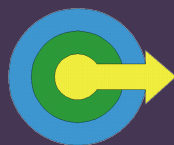
Un intervento diretto al mondo imprenditoriale per la promozione dell'inserimento lavorativo di persone adulte disoccupate

- ▣ supporto e consulenza all'impresa
- ▣ nessun onere economico a carico dell'azienda
- ▣ tutoraggio costante a garanzia
- ▣ opportunità a costo zero per sperimentare nuovi collaboratori

Intervento promosso e finanziato da



A cura di



Coop. Il Cammino
ONLUS



Sede operativa:
Via del peperino 30

telefono:
393 83 83 336

mail:
assistereinserire@gmail.com

assistere
e
inserire

Orientamento e accompagnamento al lavoro

il progetto

Il progetto "Assistere e Inserire", promosso dal Municipio Roma IV di Roma Capitale, si struttura come un intervento mirato all'orientamento ed al reinserimento lavorativo di persone adulte disoccupate; è finanziato dal Municipio ed è gestito dalla Cooperativa "Il Cammino" ONLUS, dall'Associazione La Tenda ONLUS e dalla UISP - Comitato di Roma.

Il progetto si avvale di uno sportello di orientamento e prevede l'attivazione di tirocini di formazione e lavoro. Obiettivo primario dell'intervento è quello di costituirsi come struttura di collegamento tra domanda ed offerta di lavoro, promovendo la riqualificazione professionale e la ricollocazione occupazionale di persone che, essendo per qualche motivo fuoriuscite dal mercato del lavoro, necessitano di sostegno e di strumenti specificamente studiati per favorire il loro reingresso nei meccanismi produttivi della società.

In quest'ottica il progetto prevede la formulazione di percorsi personalizzati di reinserimento, caratterizzati da gradualità e sostegno, percorsi che si costituiscono come veri e propri facilitatori nel processo di reintegrazione. Il processo si articola in tre fasi principali:

- a) accoglienza ed orientamento
- b) progettazione e sviluppo del percorso di riqualificazione
- c) inserimento in azienda tramite tirocinio di formazione – lavoro ed assegnazione del tutor.

il tirocinio

Il Tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e si configura come una esperienza a tempo determinato (la durata è di 6 mesi) non comporta alcun onere retributivo, previdenziale ed assicurativo per l'azienda e non implica l'obbligo di assunzione.

Il tirocinio è quindi uno strumento utile all'azienda per conoscere possibili collaboratori, valutarne le competenze, le potenzialità ed usufruire eventualmente di una consulenza mirata sulle facilitazioni all'assunzione e sugli sgravi fiscali consentiti dalle norme vigenti.

Il tirocinio di formazione e lavoro quindi si struttura secondo le seguenti modalità:

- Viene stipulata una convenzione tra azienda ospitante ed ente promotore, in questo caso la Cooperativa Il Cammino, comprendente il progetto formativo che precisa, con l'accordo del tirocinante, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'esperienza.
- Le attività svolte nel corso del tirocinio hanno valore di credito formativo, che l'azienda ospitante certifica al termine del percorso.
- Per tutta la durata dell'esperienza il tirocinante viene affiancato da un tutor (operatore del progetto) che ha il compito di monitorare l'esperienza e garantire supporto all'azienda ed al tirocinante.

il tutoraggio

Un aspetto significativo dei tirocini attivati dal progetto riguarda la particolare cura con la quale gli allievi vengono accompagnati prima, durante e dopo l'esperienza in azienda; il percorso di orientamento che viene attivato immediatamente con il potenziale tirocinante permette agli operatori del progetto di valutarne competenze, capacità, motivazione e caratteristiche specifiche, in modo da avere tutti gli elementi per strutturare, congiuntamente all'interessato, un progetto personalizzato di formazione e di reinserimento.

Tenendo conto di tale progetto gli operatori individuano l'azienda ospitante ed attivano le procedure di avviamento in tirocinio.

Al momento della firma della convenzione le parti stabiliscono di concerto obiettivi e modalità di svolgimento dell'esperienza, compresi tempi e scopi formativi da perseguire.

In seguito, durante tutto l'arco dell'esperienza, il tutor effettua delle visite settimanali in situazione lavoro per verificare l'andamento del tirocinio sia da un punto di vista formativo che relazionale e di rapporto con i colleghi e con i superiori.

Nel caso in cui emergano problemi o conflitti, il tutor si costituisce come mediatore e, in caso di necessità, provvede ad interrompere l'esperienza o a ridefinirla.